

Ripensare le Scuola, per dare vita ad un Nuovo Rinascimento per l'Infanzia

Conferenza Istituzionale di PENSARE oltre - Milano – Palazzo Reale – 15 Settembre ore 10.00-12.30

In occasione della riapertura dell'anno scolastico con l'entrata in vigore della nuova riforma della scuola, dove il bambino sembra essere il grande assente, *PENSARE oltre* Movimento Culturale, www.pensareoltre.org, in collaborazione con la Fondazione Carlo Antonio Monzino, <http://www.fondazioneacmonzino.it/> e le Associazioni Anpe, (Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani) www.anpe.it e Gesef (genitori separati dai figli) www.gesef.it, organizza la conferenza:

“La scuola ripensata. Dove rifiorisce il valore del sapere”.

L'intento dell'iniziativa di una conferenza Istituzionale è quello di aprire un **dialogo di confronto** sociale e istituzionale, sulla necessità di far rifiorire nella scuola il **valore del sapere** per un nuovo Rinascimento per l'infanzia.

La scuola è la culla dell'educazione civica e dell'istruzione, nutrimento fondamentale di ogni bambino; aiutare i piccoli a crescere coltivando i loro sogni e incanalandone il potenziale individuale, nel rispetto dei tempi ed inclinazioni di ognuno è il dovere di ciascuno di noi, genitore, insegnante o legislatore.

Oggi, le statistiche mostrano che comportamenti o difficoltà scolastiche di bambini e adolescenti vengono *etichettate* come “disturbi”, diagnosticati come *neurodiversità* pur in assenza di prove scientifiche oggettive. Dislessia, discalculia, disgrafia, deficit di attenzione, iperattività sono parole ormai così diffuse nella nostra cultura che nessuno riflette in merito alle origini e conseguenze di questo fenomeno.

Ogni individuo è un'entità particolare, e questo è riscontrabile come esperienza quotidiana negli incontri affettivi con gli altri. Non siamo tutti uguali e questa è una virtù suprema e motivo di ricchezza e di libertà civile. Questa unicità umana diviene un problema per i bambini in età scolare quando l'alunno non rientra nei parametri della media di quelli che sono ritenuti i comportamenti o le acquisizioni scolastiche standard. Ma è molto importante intendere che ciascuno ha tempi differenti di apprendimento e di stile nell'eseguire le cose. Questo fenomeno può produrre una caduta della responsabilità sociale, dei fondamenti educativi della formazione, dell'istruzione, della cultura in una pericolosa omologazione sociale.

Presenti alla conferenza del 15 settembre a Milano, **Palazzo Reale** dalle ore 10.00 alle 12.30, prestigiose figure Istituzionali invitate in rappresentanza della trasversalità espressa nello statuto di *PENSARE oltre*:

Senatrice Josefa Idem Commissione Istruzione del Senato,
Valentina Aprea Assessore istruzione Regione Lombardia,
Prof. Ivano Spano, Cattedra di Sociologia all'Università di Padova
In attesa di conferma il Ministro Istruzione Stefania Giannini.

I Relatori sono i Presidenti delle quattro Associazioni che collaborano all'evento

Elisabetta Armiato, già étoile del Teatro alla Scala, Antonio Monzino, Luisa Piarulli, Vincenzo Spavone che hanno qui espresso le motivazioni della loro partecipazione.

Elisabetta Armiato “ Sono certamente l’esempio del messaggio dell’Associazione *PENSARE oltre*: Quand’ero piccola mi dicevano: “hai l’argento vivo addosso” ma anche “non sa proprio far di conto”, ma la moda dei disturbi, che mi avrebbe classificato una bambina affetta da “disturbo di Iperattività e anche da discalculia”, non esisteva. Così mi mandarono alla scuola della Scala e l’enorme vivacità è stata la chiave del mio successo artistico e di vita. A tutt’oggi *non so far di conto*, peraltro seppur con grande sforzo, sono arrivata alla maturità scientifica. Questo il messaggio e la Mission di *PENSARE oltre*: informare per eliminare la *moda dei disturbi* e riaffermare nella scuola e nella famiglia i fondamenti che hanno cresciuto gli uomini di ogni grande civiltà: Arte, Sport, vera Didattica e contatto con la Natura, in un Nuovo Rinascimento per l’Infanzia”. I bambini di oggi, sogno gli uomini di domani; il futuro di questa civiltà.”

Luisa Piarulli: “L’ANPE profonde le massime energie nel riconoscimento della professione pedagogica nei contesti educativi affinché essa riacquisisca il legittimo spazio e il bambino possa pronunciare con un sorriso: “Che bello, vado a scuola per imparare!”.

I pedagogisti, all’eccessivo *disciplinarismo* e alla vastità dei contenuti ministeriali che in modo direttivo e arido si trasmettono, rispondono proponendo metodologie e strumenti in grado di restituire il dono del tempo della scoperta, della ricerca, della curiosità, del confronto, del dialogo, della relazione, della comunicazione.

In tal modo essi sostengono il processo pedagogico di empowerment, con progettualità e interventi mirati che pongono al centro del processo di apprendimento le capacità e le competenze presenti piuttosto che le mancanze, nella consapevolezza che “...**in ognuno c’è qualcosa di prezioso che non c’è in nessun altro**” (M. Buber).

Solo la Pedagogia dentro le scuole potrà aiutare i nostri giovani a ritrovare il tempo e la gioia per imparare la vita.”

Antonio Monzino : “Le arti hanno un ruolo importante nell’educazione dei giovani e devono farne parte, specialmente in un momento di forte cambiamento in cui l’individuo deve poter esprimere tutto il proprio potenziale. La Fondazione Monzino promuove la musica come percorso educativo: la musica attiva e migliora le capacità di apprendimento, facilitando l’apertura al processo cognitivo e stimolando il lavoro di gruppo. La musica, inoltre, genera autostima, educa all’ascolto e al rispetto delle regole e, poiché esprime un linguaggio universale, è un efficace mezzo di comunicazione in una società sempre più multi-etnica.”

Vincenzo Spavone: “Nella scuola è necessario un nuovo patto di corresponsabilità tra genitori e insegnanti. La Buona Scuola deve essere per le famiglie italiane un luogo migliore per i propri figli.

La Conferenza è indirizzata a genitori, insegnanti, presidi, educatori, formatori e tutte le associazioni che hanno pertinenza con il mondo dell’infanzia, oltre naturalmente alle istituzioni che fanno capo alle tematiche fondamentali di tutela, educazione e sviluppo ad essa relative.

Ufficio Stampa: Alchimia Comunicazione

Manuela Muretta

333 6083852

m.muretta@alchimiacomunicazione.com/ufficiostampa@pensareoltre.org

